Prot. N° 3843 Del 23 GIU. 2011

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° 114 del 23 Giugno 2011

OGGETTO: Revoca delibera n. 122 del 21/09/2010 - Delocalizzazione e assegnazione lotto alla TIEMME S.r.l. nell'a.i. Alta Val d'Agri.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n° 7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art. 19, comma 5, della L.R. n° 13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n° 28/2007 e nella L.R. n° 1/2009;

VISTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n° 18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n° 18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art. 27 e alla riperimetrazione delle aree industriali, di cui all'art. 28 della citata legge;

VISTO il comma 1 dell'Art. 37 della Legge Regionale n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede "Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale";

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall'Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell'8 febbraio 2000;

CONSIDERATO che al L.R. n° 18/2010 al comma 3, dell'art. 38 prevede che sino all'approvazione dei nuovi statuti e regolamenti si applicano lo statuto ed i regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n. 771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n° 135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto "Insediamento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010";

PREMESSO che con delibera n. 122 del 21 settembre 2010, il Commissario dell'Ente assegnava alla società TIEMME S.r.l. con sede in Buscate (MI) alla Via del Fossato, n. 12 – P. IVA 03055820967 - un lotto di terreno nell'a.i. Alta Val d'Agri, distinto in catasto terreni al foglio di mappa n. 68 del Comune di Viggiano particelle n.ri 338, 339, 340, 341, 342 e 343 della superficie complessiva di mq. 2.113 circa, per realizzare una superficie coperta di mq. 525,00 da destinare alla produzione di paleria in castagno per opere di ingegneria naturalistica, con l'impiego di n. 9 unità lavorative ed un investimento di € 430.000,00, finanziato con mezzi propri;

CHE con nota registrata al Prot. ASI n. 7320 del 30/09/2010 si trasmetteva la delibera n. 122/2010 e si invitava la società TIEMME S.r.l. a comunicare l'incondizionata accettazione di quanto con la stessa disposto, a provvedere al versamento dell'importo di € 17.423,25 oltre IVA quale anticipazione del 50% del prezzo stimato per il trasferimento - giusta delibera n. 149/2006 - e a trasmettere il progetto esecutivo, evidenziando che il citato deliberato n. 149/2006 stabiliva altresì, nel caso in cui l'assegnatario non avesse ottemperato entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento, che l'assegnazione disposta sarebbe stata revocata e l'Ente avrebbe proceduto ad archiviare la pratica;

CHE con nota Prot. ASI n. 1522 del 03/03/2011 – ricevuta il 09/03/2011 - veniva comunicato alla società TIEMME S.r.I. l'avvio del procedimento di revoca della delibera n. 122 del 21/09/2010 avente ad oggetto "Assegnazione lotto alla società TIEMME S.r.I. nell'a.i. Alta Val d'Agri";

CHE entro il previsto termine di gg. 30 dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca, la società TIEMME S.r.l. dava riscontro alla sopra citata Prot. n. 1522/2011 con nota del 14/03/2011, acquisita al Prot. ASI al n. 1941 del 21/03/2011, segnalando che da verifiche effettuate sul sito assegnato era emersa la non utilizzabilità dell'area ai fini di interesse, stante l'eccessiva presenza di sottoservizi e relativi pozzetti che avrebbero impedito la realizzazione del capannone progettato;

CHE con la stessa nota Prot. n. 1941 del 21/03/2011 la TIEMME S.r.l. evidenziava che le problematiche segnalate erano state rappresentate ai tecnici consortili, resisi disponibili per individuare un altro lotto, che per tale motivo non era stato versato quanto richiesto in seguito alla assegnazione disposta con la delibera n. 122/2010 e che si rinnovava l'interesse all'acquisizione di un lotto e, pertanto, si richiedeva di sospendere l'avvio del procedimento di revoca fino alla definizione della pratica;

ATTESO che da verifiche effettuate si è evidenziata la disponibilità di un lotto nell'a.i. Alta Val d'Agri costituito da terreni censiti in catasto al foglio di mappa n. 68 del Comune di Viggiano, particelle n.ri 1290 (parte), 1251 (parte), 1778 (parte), 1783 (parte), 1044 (parte), 1042 (parte), 1040 (parte), 1038 (parte), 1036 (parte), 427 (parte), 475 (parte), 473 (parte), 472 (parte) e 802 (parte) per una superficie complessiva di circa mq. 4.200, per quanto desumibile dagli atti di ufficio già di proprietà consortile, idoneo alla delocalizzazione dell'iniziativa proposta dalla TIEMME S.r.l. e cedibile al prezzo di trasferimento di

€/mq. 22,97 oltre IVA - giusta delibera n. 121 del 21/09/2010 per un importo complessivo di € 96.474,00 oltre IVA;

VISTI gli artt. 3 e 9 comma 2 del Regolamento Quadro approvato dall'assemblea dei soci con delibera n. 2 del 16.02.2004;

CONSIDERATO che per poter delocalizzare l'iniziativa proposta dalla società TIEMME S.r.l. è necessario, preliminarmente, procedere alla revoca della delibera Commissariale n. 122 del 21/09/2010;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla revoca della delibera commissariale n. 122/2010 con la quale il Commissario dell'Ente ha assegnato alla società TIEMME S.r.l. un lotto di terreno nell'a.i. Alta Val d'Agri;

RITENUTO di acconsentire alla richiesta avanzata dalla società TIEMME S.r.l. di delocalizzazione dell'iniziativa proposta sul lotto di terreno nell'a.i. Alta Val d'Agri individuato come da allegata planimetria catastale - che è parte integrante e sostanziale del presente atto - in cui è identificato con contorno di colore giallo, distinto in catasto terreni al foglio di mappa n. 68 del Comune di Viggiano particelle n.ri 1290 (parte), 1251 (parte), 1778 (parte), 1783 (parte), 1044 (parte), 1042 (parte), 1040 (parte), 1038 (parte), 1036 (parte), 427 (parte), 475 (parte), 473 (parte), 472 (parte) e 802 (parte) per una superficie complessiva di circa mq. 4.200, per realizzare una superficie coperta di mq. 525,00 da destinare alla produzione di paleria in castagno per opere di ingegneria naturalistica, con l'impiego di n. 9 unità lavorative ed un investimento di € 430.000,00, finanziato con mezzi propri;

VISTA la delibera n. 121 del 21/09/2010 che determina i prezzi di vendita delle aree Consortili;

DATO ATTO che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la presente deliberazione non comporta nessun impegno di spesa;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili, visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile nonché quello espresso dal Direttore Generale F.F. ai sensi dell'art. 24 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitigli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

DELIBERA

1. di revocare la delibera n. 122 del 21 settembre 2010, con la quale il Commissario dell'Ente assegnava alla società TIEMME S.r.l. con sede in Buscate (MI) alla Via del Fossato, n. 12 – P. IVA 03055820967 - un lotto di terreno nell'a.i. Alta Val d'Agri, distinto in catasto terreni al foglio di mappa n. 68 del Comune di Viggiano particelle n.ri 338, 339, 340, 341, 342 e 343 della superficie complessiva di mq. 2.113 circa, per realizzare una superficie coperta di mq. 525,00 da destinare alla produzione di paleria in castagno per opere di ingegneria naturalistica, con l'impiego di n. 9 unità lavorative ed un investimento di € 430.000,00, finanziato con mezzi propri;

- 2. di accogliere l'istanza avanzata dalla società TIEMME S.r.I., intesa ad ottenere l'assegnazione di un nuovo lotto nell'a.i. di Alta Val d'Agri per delocalizzare la propria iniziativa di cui alla delibera n. 122/2010, da destinare alla produzione di paleria in castagno per opere di ingegneria naturalistica, con l'impiego di n. 9 unità lavorative ed un investimento di € 430.000,00, finanziato con mezzi propri;
- 3. di assegnare alla società TIEMME S.r.l. il lotto di terreno nell'a.i. Alta Val d'Agri distinto in catasto terreni al foglio di mappa n. 68 del Comune di Viggiano particelle n.ri 1290 (parte), 1251 (parte), 1778 (parte), 1783 (parte), 1044 (parte), 1042 (parte), 1040 (parte), 1038 (parte), 1036 (parte), 427 (parte), 475 (parte), 473 (parte), 472 (parte) e 802 (parte) per una superficie complessiva di circa mq. 4.200, come riportato nella allegata planimetria catastale, che è parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui è identificato con contorno di colore giallo;
- 4. di prendere atto che il lotto, così come individuato, per quanto desumibile dagli atti di ufficio è già di proprietà consortile,;
- 5. di richiedere alla società TIEMME S.r.l. l'importo di € 48.237,00 oltre IVA quale anticipo del 50% del prezzo stimato per il trasferimento di €/mq. 22,97 oltre IVA come per legge, in conformità a quanto previsto dal punto 4) della delibera n. 121 del 21/09/2010;
- 6. di richiedere alla società TIEMME S.r.l. la presentazione del progetto esecutivo sul lotto assegnato riservandosi decisioni definitive all'esame dello stesso;
- 7. di notificare la presente delibera alla società TIEMME S.r.l. affinché confermi al Consorzio la realizzazione dell'iniziativa programmata sul suolo assegnato e ne accetti esplicitamente il contenuto;
- di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato
IL COMMISSARIO
Donato Paolo SALVATORE

Parere del Dirigente Tecnico:

Visti gli atti, alla luce di quanto riportato e proposto nel rapporto Prot. n. 3712 del 16/06/2011 dal responsabile di settore in esito all'istruttoria condotta, si concorda con quanto illustrato dal funzionario e si propone di accogliere la richiesta avanzata dalla società TIEMME S.r.l. – finalizzata alla delocalizzazione della iniziativa a suo tempo approvata per la realizzazione di una superficie coperta di mq. 525,00 da destinare alla produzione di paleria in castagno per opere di ingegneria naturalistica, revocare la delibera commissariale n. 122/2010 e assegnare alla TIEMME S.r.l., per la realizzazione dell'iniziativa proposta, il lotto di terreno nell'a.i. Alta Val d'Agri distinto in catasto terreni al foglio di mappa n. 68 del Comune di Viggiano particelle n.ri 1290 (parte), 1251 (parte), 1778 (parte), 1783 (parte), 1044 (parte), 1042 (parte), 1040 (parte), 1038 (parte), 1036 (parte), 427 (parte), 475 (parte), 473 (parte), 472 (parte) e 802 (parte) per una superficie complessiva di circa mq. 4.200 circa.

Firmato
IL DIRIGENTE TECNICO
Ing. Guido BONIFACIO

Tito Iì, 21/06/2011

Visto del Direttore Generale F.F.:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Geom. Alfredo ROCCO

Tito Iì, 23/06/2011